



Roma: d'Amico e Coeclerici, al via la joint venture nel settore armatoriale

Roma, 13 giugno 2013 - Definito l'acquisto di due navi Supramax e l'opzione per due ulteriori navi dal cantiere giapponese Oshima d'Amico Società di Navigazione e Coeclerici hanno costituito una società in joint venture paritetica denominata dACC Maritime Limited, nell'ambito del business armatoriale.

dACC Maritime, avrà sede legale e commerciale a Dublino ed ha appena definito l'acquisto di due navi Supramax più due opzionali da 60,000 tonnellate di portata ciascuna, ordinate in Giappone al Cantiere Oshima, tramite l'intermediazione della trading house Sumitomo e della società di brokeraggio Banchemo Costa di Genova.

La consegna delle prime due navi è prevista per la seconda metà del 2015, quella delle due navi opzionali - dichiarabili entro prossimo settembre - è prevista nel 2016.

Le navi saranno dotate di Ballast Water Treatment System, ed altri importanti "upgradings" tecnologici che rendono queste unità altamente specializzate e flessibili dal punto di vista tecnico e commerciale. Le navi sono state ordinate al cantiere giapponese Oshima, universalmente riconosciuto per l'eccellenza delle proprie costruzioni sia dal punto di vista della qualità che del design.

Per quanto riguarda la propulsione, le quattro unità saranno equipaggiate con motore Man/B&W tipo ME di ultima generazione, elettronico e a bassi giri, che, associato ad altre soluzioni innovative relativamente allo scafo e all'elica di propulsione, permetterà di raggiungere una velocità di crociera di 14,5 nodi con un consumo giornaliero di carburante di circa 25 tonnellate che rappresenta un risparmio di circa 6/7 tonnellate di combustibile rispetto a navi simili e moderne, attualmente in esercizio.

Ad ulteriore conferma dell'attenzione rivolta da d'Amico e Coeclerici al rispetto dell'ambiente, sia per quanto riguarda possibili contaminazioni marine e aeree, la nave è dotata di compartimenti dedicati al recupero e trattamento delle acque di lavaggio delle stive carico, nonché di tutte quelle caratteristiche costruttive atte al conseguimento delle dotazioni di classe ENVIRO (certificazione per la limitazione dell'emissione di gas prodotti dai macchinari di bordo e depositi oli e combustibili a doppio fasciame) e GP (certificazione che indica l'assenza nella costruzione di materiali dannosi per l'ambiente o contaminanti).

L'armamento e la gestione tecnica delle navi saranno svolti dal gruppo d'Amico tramite la controllata Ishima Ship Management Pte Ltd di Singapore, mentre l'attività commerciale sarà operata da un desk partecipato sia da d'Amico che da Coeclerici presso la sede della società a Dublino.

"Siamo estremamente lieti di annunciare la JV di due importanti realtà italiane, in una situazione di mercato complessa, che premia le aziende in grado di investire e di innovare. Le nuove costruzioni, particolarmente rispettose dell'ambiente, garantiranno un'elevata economicità e rafforzeranno il nostro posizionamento nel settore delle Supramax, che riteniamo abbia grandi spazi di crescita grazie alle sinergie che si andranno a creare fra i due operatori. Le caratteristiche 'eco-friendly' delle nuove costruzioni confermano il nostro impegno a favore dell'ambiente, con una notevole riduzione del consumo di carburante e delle emissioni di CO2 sia rispetto alle navi esistenti che agli altri progetti di newbuildings" ha commentato Paolo d'Amico, Presidente del Gruppo d'Amico.

"La joint venture costituita con il Gruppo d'Amico" - ha dichiarato Paolo Clerici, Presidente e Amministratore Delegato di Coeclerici S.p.A. - "rappresenta un passaggio importante per la strategia di sviluppo del nostro Gruppo che, dopo 10 anni, ritorna ad investire nel business armatoriale delle rinfuse secche".

"Siamo particolarmente felici di questa operazione che vede coinvolti, insieme a noi, un primario gruppo armatoriale ed uno dei più importanti cantieri giapponesi e dimostra come la costruzione di partnership industriali permetta di raggiungere importanti risultati attraverso l'unione di differenti know how ed esperienze manageriali", ha aggiunto Paolo Clerici.

"Siamo sicuri" - ha concluso Paolo Clerici - "che questa joint venture saprà crescere nel tempo e sarà in grado di dare soddisfazioni alle nostre aziende".

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Nicaragua: la Cina investirà 50 miliardi di dollari per un supercanale più grande di Panama

Una crescita del Prodotto interno lordo (Pil), oggi attorno al 4-5%, fino al 10,8% nel 2014 e al 15% nel 2015, in vista, addirittura, di un "raddoppio" dell'economia nel 2018: a ciò, secondo le stime del segretario per le politiche pubbliche del governo, Paul Oquist, il Nicaragua arriverà grazie al Grande Canale Interoceanico tra l'Atlantico e il Pacifico, un progetto antico quasi due secoli, che sembra sul punto di concretizzarsi attraverso due disegni di legge all'esame del Congresso.

In attesa dell'assemblea plenaria di giovedì - il parlamento è dominato dai sandinisti del presidente Daniel Ortega - le proiezioni ufficiali prevedono che il Canale triplicherà il numero di posti di lavoro al livello nazionale. Si stima che per la

realizzazione del Canale occorreranno 10 anni e saranno necessari stanziamenti, iniziali, di 40 miliardi di dollari. Panamá, per costruire una nuova serie delle gigantesche chiuse del Canale, complete nel 2015, sta pagando circa 5,2 miliardi di dollari.

Fa discutere alcuni settori la decisione di assegnare la concessione del mega-progetto all'azienda cinese HK Nicaragua Canal Development Investment Co. Limited, con sede a Hong Kong. La proposta di Ortega prevede inoltre che la concessione durerà 50 anni e potrà essere prorogata per altri 50 da parte della stessa azienda: quest'ultima è guidata da un imprenditore, Wang Jing, che l'opposizione definisce "un avvocato e non un uomo d'affari" senza esperienza di progetti di tale portata.

Ripercorrendo le tappe storiche del progetto, il presidente del Congresso, il sandinista René Núñez, ha ricordato che risale al 1826, cinque anni dopo l'indipendenza del Centroamerica dalla corona spagnola. Nel 1830 il Nicaragua cominciò a promuoverne la realizzazione cedendo a una società a capitali olandesi la concessione per cominciare i lavori, ma senza successo.

Nel 1849, durante la 'febbre dell'oro' negli Stati Uniti la concessione passò all'imprenditore Cornelio Vanderbilt, con l'incarico di utilizzare il tratto tra il fiume San Juan, il Lago de Nicaragua e l'Istmo de Rivas, nel sud del paese. Nel 1850, il Trattato Clayton-Bulwer cambiò le carte in tavola, cancellando la concessione precedente per disporre inoltre che né gli Usa né l'Inghilterra potessero costruire un canale attraverso il Nicaragua, a meno di un accordo bilaterale. Nel 1904 il Congresso statunitense scartò infine l'ipotesi di un canale in Nicaragua sembra a causa di un sigillo che ritraeva nel Grande Lago un vulcano in eruzione, optando così per Panamá. Dal 1914 al 1971 è in ogni caso rimasto in vigore un patto bilaterale per la realizzazione di una via interoceanica analoga a Panamá.

Il progetto del 'Gran Canal Interoceánico de Nicaragua' prevede un passaggio oceanico più largo di quello del nuovo Panamá ampliato e un 'corridoio secco' con una ferrovia, oleodotti, porti e scali aerei, sia dal lato Atlantico che da quello Pacifico. La proposta del governo è sostenuta dal settore imprenditoriale che, tuttavia, chiede come condizione priorità ai lavoratori nicaraguensi e alle imprese nazionali, trasparenza e tutela dell'ambiente. Ma l'impatto ambientale è proprio l'aspetto su cui il mega-progetto incontra le più strenue resistenze: sebbene il tracciato della via interoceanica non sia stato ancora definito, tutti e quattro quelli al vaglio delle autorità attraversano almeno in parte il Gran Lago che la legislazione vigente classifica come una "riserva naturale di acqua potabile".

[FB]

L'avviso sottostante e' stato pubblicato da Confindustria di Ascoli Piceno.

NICARAGUA - AVVISO - COSTRUZIONE DEL NUOVO

CANALE INTEROCEANICO

Mercoledì 29 Agosto 2012 11:45

Visite: 209

[Fiere e gare](#)

OGGETTO: Avvio dello studio di prefattibilità.

LOCALITA': Nicaragua

INFORMAZIONI:

Il governo nicaraguense ha posto le basi giuridiche per dare avvio alla grande opera di costruzione del Canale che collegherà la costa del Pacifico con quella Atlantica. Nel passato sono state esaminate diverse possibili rotte di collegamento tra i due oceani ed ora il governo intende approfondire lo studio della rotta lungo il fiume San Juan. A questo fine l'Autorità del Gran Canal ha firmato con il consorzio Royal Haskoning, di cui fanno parte le imprese olandesi DHV, B.V. e Ecorys, un contratto per l'esecuzione di uno studio di pre-fattibilità che dovrà analizzare la fattibilità tecnica, finanziaria ed economica delle opere di costruzione con particolare attenzione alla gestione delle acque ed all'impatto ambientale.

CONTATTO:

Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Managua - NICARAGUA

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Napoli: Tirrenia Cin dopo incontro al MIT, le tariffe sono conformi al regime convenzionale e vigilate da Autorità'

Incontro con Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Napoli 12 giugno 2013 - Nel partecipare all'incontro convocato oggi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sul tema dei collegamenti via mare con la Sardegna, Tirrenia Compagnia Italiana di Navigazione ha ribadito che le politiche tariffarie praticate per i collegamenti da e per la Sardegna sono pienamente conformi al regime convenzionale in essere, costantemente vigilato dalle competenti autorità.

Nel contempo, la compagnia ha rinnovato la propria piena disponibilità a collaborare affinché gli approfondimenti in corso vengano svolti sulla base di elementi informativi

completi ed affidabili.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Sardegna: Tir, positivo l'incontro con il Governo

Roma, 12 giugno 2013 - Congelamento delle tariffe dei traghetti con blocco dell'ultimo aumento; ridiscussione della convenzione - Tirrenia. Questi i due punti chiave sui quali il Governo attraverso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si impegnerà a trovare risposte concrete.

E proprio su questo impegno i vertici di Trasporto unito, all'uscita dall'incontro odierno al quale hanno partecipato anche i vertici della regione Sardegna, hanno espresso un giudizio positivo confermando la sospensione della protesta dell'autotrasporto nei porti sardi.

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Genova: presentato il prossimo 53° Salone Nautico Internazionale

Una nuova calendarizzazione, dal 2 al 6 ottobre 2013, un layout innovativo, molteplici aree tematiche, nuovi servizi e un impegno importante al dialogo con la Città.

Genova, 11 giugno 2013 - E' stato presentato oggi a Genova in un incontro tecnico con la stampa il "contenitore" che ospiterà la 53° edizione del Salone Nautico Internazionale, in programma dal 2 al 6 ottobre 2013 a Genova.

Una nuova calendarizzazione, un layout innovativo, molteplici aree tematiche, nuovi servizi accompagnati da un impegno importante al dialogo con la Città, queste le peculiarità emerse dall'incontro a cui hanno preso parte i vertici degli organizzatori, Sara Armella e Anton Francesco Albertoni presidenti rispettivamente di Fiera di Genova e di UCINA, Marina Stella, direttore Generale di Ucina e Antonio Bruzzone, Amministratore Delegato di Fiera di Genova.

"Il Salone Nautico 2013 sarà molto diverso da quelli che l'hanno preceduto" - hanno detto gli organizzatori - "Quella che proporremo quest'anno è una formula evoluta di

evento, a partire dal suo contenitore, interamente rivisitato che inviterà a una nuova modalità di visita e di fruizione. Un appuntamento che grazie agli oltre 50 anni di esperienza e all'attento confronto con tutti gli interlocutori coinvolti vuole risultare oggi più attuale e, riteniamo più efficace, sia nei suoi allestimenti che nella gestione dei tempi e degli spazi espositivi".

Così hanno poi continuato Fiera e Ucina "L'evoluzione della manifestazione nasce dall'ascolto e dall'approfondimento di tutte quelle istanze che erano emerse da più parti già al termine della scorsa manifestazione. Un ascolto condotto da Ucina su cantieri ed espositori e da Fiera, attraverso una ricerca di Eurisko, su visitatori e operatori. Questi e molti altri input ci hanno condotti a una riformulazione del Salone, che risponda meglio alle mutate esigenze del mercato, con l'obiettivo ultimo di mantenere inalterata la leadership del Salone a Genova"

Molteplici dunque le novità che interesseranno la manifestazione. Si inizia con una calendarizzazione a inizio mese, scelta per inserirsi al meglio nel palinsesto delle principali manifestazioni del settore a livello internazionale. Da 9 giorni a 5 giornate per dare una risposta precisa ai desiderata degli espositori che richiedevano una maggiore concentrazione per una più intensa focalizzazione di interessi durante la visita. Un cambiamento che si allinea con i più recenti standard dell'offerta fieristica, a livello internazionale.

Un aspetto totalmente ripensato nel layout della manifestazione che - quest'anno - darà più spazio alle aree in acqua per valorizzare la caratteristica unica del Salone Nautico di Genova di avere il "mare dentro". Si tratta di un aggiornamento della fruizione fieristica, tangibile a partire dal nuovo "Red Wall", per passare alle prove interattive e a quelle in acqua.

La visita sarà un viaggio esperienziale alla scoperta della Nautica, in tutte le sue interpretazioni e forme. Nel nuovo layout progettato dallo studio Caliarì e Associati il visitatore viene accompagnato da una segnalazione rivisitata, con connotazioni precise e un fil rouge che guiderà il percorso per una visita più facile e meno dispersiva in termini di tempo e spazio.

Ma le novità non finiscono qui. Quest'anno il Salone Nautico si evolve con una ancor maggiore diversificazione di proposte e la presenza di nuove categorie merceologiche, con una identificazione tematica evidente, per aree di interesse e di contenuti.

Nascono aree tematiche, che vanno ad arricchire una già completa offerta dei principali trend del settore della nautica: il Sea Experience all'interno del "Padiglione del mare", dedicato a tutto il comparto degli sport acquatici e all'accessoristica in un coinvolgente contesto interattivo di prove pratiche; il Power Village presso il Piazzale Marina 1 allo scoperto, dedicato ai motori marini, l'area Boat Discovery, pensata per raccogliere tutto il necessario per il primo acquisto di un'imbarcazione.

Confermate poi le sezioni interamente dedicate alla vela, il Sailing Word, nella Marina 1, quella dedicata alle imbarcazioni a motore dai 12 metri ai maxiyacht, il Motorboats e l'area Tech Trade, posta nel padiglione B superiore, per l'accessoristica, componentistica e la strumentazione elettronica per la navigazione.

Degno di nota l'aggiornamento ricercato e voluto dagli organizzatori per quanto riguarda i servizi offerti ai visitatori e agli espositori: si comincia da un nuovo parcheggio per gli espositori di oltre 200 posti, si passa ai nuovi punti ristoro (ben 4) che portano a 13 il numero totale dei ristoranti presenti, con la Cambusa della Vela che punterà molto sulla valorizzazione delle tipicità italiane e un'area Bar variegata secondo le ultime tendenze, una bigliettazione online più vantaggiosa, il potenziamento della rete wireless per le connessioni in tutti gli spazi della manifestazione, per arrivare a una nuova segnaletica e aree relax di rinnovato allestimento di cui una interamente green poiché realizzata con materiali riciclati.

Importantissimo poi lo sforzo sinergico degli organizzatori di coinvolgere la Città in un dialogo costante e aperto, che possa virtuosamente favorire la manifestazione anche con iniziative "fuori salone" e convezioni turistiche. E' stato istituito un tavolo di lavoro tra gli organizzatori e l'Assessorato alla Cultura della Città per prolungare mostre di successo e arricchire il calendario di eventi culturali cittadini, proprio nei giorni del Salone.

Tra questi si colloca l'iniziativa GenovaInBlu che viene riconfermata, un evento della città che nasce dall'esigenza di far conoscere e apprezzare lo straordinario patrimonio artistico, culturale e commerciale di Genova a tutti, visitatori, ospiti e cittadini, secondo un modello di successo già sperimentato altrove in occasione di altre manifestazioni fieristiche.

Sono poi in corso dialoghi con tour operator e aziende di trasporto (da Trenitalia alle compagnie aeree) nazionali e internazionali per favorire il più possibile la ricezione di visitatori nazionali e internazionali.

COLPO D'OCCHIO SUL SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE DI GENOVA

Organizzatori: Fiera di Genova e UCINA; ingresso: operatori e grande pubblico; date: da mercoledì 2 a domenica 6 ottobre; orari: dalle ore 10:00 alle ore 18:30; biglietti: 15 euro (ridotto 13 euro, elettronico on line 13 euro + commissioni ingresso gratuito per minori di 14 anni se accompagnati e portatori di handicap) Exhibition Manager: Alessandro Campagna e Maurizio Galbiati; info espositori: boatshow@ucina.net; web: www.genoaboatshow.it.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

I sistemi ABB a bordo di tre navi candidate al premio Energy Efficiency Award di Nor-Shipping

Il sistema di gestione energetica e il sistema di bordo in corrente continua' "DC Grid" portano il livello di efficienza energetica ad un altro livello

Sesto San Giovanni (Milano), 10 Giugno 2013 - ABB, Gruppo leader nelle tecnologie per l'energia e l'automazione, può vantare la presenza dei propri impianti a bordo di tre delle quattro navi che hanno ottenuto la nomination per il prestigioso premio per l'efficienza energetica Energy Efficiency Award di Nor-Shipping, un evento di grande richiamo per il settore marittimo che si svolge ogni due anni a Oslo, in Norvegia. Il premio Energy Efficiency Award viene conferito alla nave che fornisce il maggiore contributo per l'efficienza energetica. Le tre navi equipaggiate con sistemi ABB a bordo in lizza per il premio sono:

Viking Grace, la prima nave passeggeri alimentata a LNG di proprietà della compagnia Viking Line, che ha scelto ABB come fornitore dell'intero impianto elettrico e di propulsione con il sistema di gestione energetica EMMA, un componente della gamma di sistemi Advisory di ABB nell'ambito delle soluzioni di controllo e informazione per le navi (VICO). Il sistema EMMA aiuta a gestire i processi, le procedure e le decisioni in ambito energetico sulla nuova imbarcazione allo scopo di utilizzare il carburante in modo più efficiente durante il funzionamento.

A bordo del Marco Polo di CMA CGM, il più grande vettore di container in circolazione negli oceani, è installato il sistema Advisory OCTOPUS di ABB per la previsione e il monitoraggio del movimento e l'assistenza a livello decisionale in caso di forte maltempo. Il sistema OCTOPUS analizza le misurazioni delle onde, le previsioni meteo, i dati di navigazione e la rotta alla luce delle caratteristiche della nave, delle condizioni di carico e delle misurazioni del sensore di movimento per consigliare l'equipaggio sulla pianificazione ottimale della rotta, la velocità e il consumo di carburante in tutte le situazioni atmosferiche.

La terza nave è la Dina Star di Myklebusthaug Management, la prima imbarcazione provvista del sistema integrale Onboard DC grid di ABB, in cui confluiscono tutti i sistemi di potenza, propulsione, automazione e Advisory. Con il sistema in corrente continua di bordo ABB ha creato uno dei sistemi di potenza e propulsione in ambito marino tra i più flessibili mai comparsi sul mercato. Il sistema permette di risparmiare fino al 20% rispetto agli impianti tradizionali, con un significativo potenziale di riduzione dell'ingombro e una risposta dinamica migliore. Nel corso dei prossimi mesi, ABB fornirà dati effettivi per la verifica della riduzione delle emissioni e dei consumi di carburante sfruttando il sistema di gestione EMMA, installato anche su Dina Star.

“ABB è orgogliosa di essere uno tra i fornitori chiave che contribuiscono all'efficienza energetica di tre delle navi in lizza per ricevere questo ambito riconoscimento”, ha commentato Heikki Soljama, Responsabile della business unit ABB Marine & Cranes. “Questo testimonia la posizione di leadership di ABB nella fornitura di soluzioni innovative ed efficienti per il settore marittimo. Siamo molto felici di vedere che gli sforzi costanti di ABB tesi a fornire soluzioni più efficienti, intelligenti ed ecologiche, vengano apprezzati dai clienti e dal settore. L'efficienza energetica è da sempre uno dei quattro pilastri della nostra attività: affidandosi a un fornitore di grande esperienza che offre soluzioni integrate per la potenza, l'automazione e la gestione energetica, i clienti possono trarre grandi vantaggi. ABB aiuterà le navi a regolare il consumo di carburante e di potenza fornendo informazioni operative dettagliate per tutti i sistemi a bordo allo scopo di massimizzare le prestazioni, l'efficienza, la sicurezza e il comfort dei passeggeri”.

ABB sarà presente a Nor-Shipping nel padiglione E, stand E01-E12, con una gamma completa di soluzioni per il settore marittimo, tra cui sistemi integrati di automazione, potenza e propulsione.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Napoli: la Tirrenia Cin subisce la concorrenza della Regione Sarda

Napoli, 11 giugno 2013 - Ci sono cose che proprio non vanno giù. In Gallura un gruppo di 60 imprenditori turistici ha deciso di dar vita ad una società di navigazione dal nome significativo "Go Sardinia" per combattere il caro traghetti e "per liberare la Sardegna dal cartello delle compagnie napoletane" - come dicono nell'isola - E fin qui tutto regolare, liberi gli imprenditori di costituire una società, liberi anche di noleggiare una nave per la prossima stagione estiva. Ma che ti noleggiano? La "Kritu", costruita nei cantieri giapponesi Mihara nel 1979, poi ristrutturata e finita nella flotta della greca Anek Lines nei collegamenti tra Patrasso e Venezia. Ma poi la stessa Anek, per questa linea ha noleggiato da Aldo Grimaldi, una unità più moderna. Così la "Kritu" arriva ai sardi. E la società "Go Sardinia" che vuole passare come la salvatrice della patria, mette in linea una nave di 34 anni di età che oggi nessuno vuole. E' proprio la soluzione giusta da offrire ai sardi, anche in termini di efficienza e sicurezza? L'impressione è che in questa guerra tra i sardi di Cappellacci ed i "napoletani" a perderci siano, alla fine, proprio i sardi. Ora, al di là del fatto che non si capisce come si sia sempre più alimentato, con la benedizione del presidente della Regione, questo livore nei confronti dei "napoletani" rei di aver avuto per anni la sede della Tirrenia che, forse, per il passato non ha trattato i sardi proprio al meglio ma che ora sicuramente ha cambiato musica, c'è da dire che "I napoletani" hanno sostituito le vecchie navi che servivano l'isola con traghetti moderni, sicuri ed efficienti. I sardi lamentavano di non avere marittimi a bordo? Ebbene il management di Tirrenia Cin ha dato vita a speciali corsi di formazione per i giovani sardi che, certo, nel loro dna non hanno mai avuto la passione per il mare. Il turismo verso l'isola è drasticamente calato? Sempre Tirrenia-Cin, per cercare di incentivarlo, ha stretto accordi con i tour operator, con strutture alberghiere, con la società aerea Meridiana, con i porti turistici, offre sconti, inventa il pagamento dei biglietti a rate: tutto per stimolare a visitare la splendida isola verde. Ed allora, ci si chiede, cui prodest questa guerra inutile che fa male a tutti? Il sospetto è che nelle mire dei politici legati a Cappellacci - quelli che continuano a fare la guerra anche dopo il fallimento della flotta sarda creata dalla Regione e conclusasi lasciando sul terreno un bel po' di debiti che ricadranno sui cittadini dell'isola - ci siano soltanto i contributi che lo Stato dà a Tirrenia per garantire la continuità territoriale.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

